

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

Alleanze. E se non fosse così scontato?

Abbiamo attraversato tutti questi anni con il mantra ossessivo di un teorema pregiudiziale: se il candidato, il programma, le alleanze si spostano verso il centro, si sacrificano alcuni principi nell'immediato, ma si ha più probabilità di vincere; se si spostano verso sinistra, si acquista più identità ma senza possibilità alcuna di andare al governo. È questa la scelta politica che hanno fatto D'Alema e Bersani: essere sicuri che bisogna puntare dritti verso il centro, come è successo in tutti questi anni - anni del resto grami di risultati.

Forse, però, guardandosi intorno e tirando un po' le somme, qualcuno potrebbe soltanto provare a chiedersi: e se non fosse così scontato?

Ci sono segnali diversi, e bisognerebbe alme-

no fare una riflessione. Dalla Puglia di qualche settimana fa ad alcune elezioni europee degli ultimi anni, le indicazioni sembrano essere un po' cambiate. E soprattutto, è la vittoria storica di Obama ad aver posto il dubbio. Obama ha fatto una campagna elettorale decisamente alternativa ai repubblicani, tutta concentrata su temi forti e problemi reali. E ha vinto per questo motivo.

Forse ci sono più dimostrazioni che il pregiudizio a favore del centrismo negli ultimi anni si possa mettere in dubbio. Non è una strada facile, e forse, come ci ripetono ossessivamente da anni, non è una strada di una vittoria a breve. Ma, questione probabilmente non trascurabile, è la strada che ormai chiede con chiarezza il popolo della Sinistra, non solo quello del Partito Democratico. ♦

GIOIA SALVATORI

centrale@unita.it

5 risposte da F. Florenzano

Fondatore dell'Upter, presidente di Unida



1. ■ Gli sgravi fiscali

Oggi sono pari al 19 per cento della spesa utile a conseguire un titolo di studio riconosciuto dallo Stato o una qualifica professionale. Noi chiediamo al ministro Maurizio Sacconi di allargare gli sgravi a ogni tipo di corso formativo.

2. ■ Insegnamento

Gli enti locali, in particolare le Regioni, potrebbero istituire dei registri delle realtà accreditate a "formare". Inoltre è cruciale il momento della verifica, che deve essere seria come avviene in altri paesi europei.

3. ■ I voucher formazione

Proponiamo alle Regioni di erogare fondi non solo alle agenzie che fanno formazione ma anche ai singoli cittadini, soprattutto ai più deboli. Un bonus di 300 euro all'anno per precari e anziani con pensione sociale.

4. ■ La terza età

Gli anziani invecchiano meglio se si mantengono attivi. Se si investe per raggiungere questo scopo si risparmia in assistenza sanitaria.

5. ■ La crisi

Che non ci siano soldi non è un buon motivo per non investire: è provato che proprio durante le crisi le persone seguono più corsi formativi. È un dato della banca d'Italia, poi, che un investimento sulla formazione rende a chi lo fa una cifra pari al 9 per cento di interessi in un anno.

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

